

MONGOL RALLY: SEMPRE PIÙ VICINA AL TRAGUARDO, LA WINGED VICTORY È IN KAZAKISTAN

Pubblicato: 20 Agosto 2019

Si fa sempre più avvincente il viaggio della **Winged Victory** e il traguardo **Ulan Ude**, in **Siberia**, sempre più vicino. Paesaggi spettacolari, le difficoltà da superare su percorsi dissestati o assenti, le vette da raggiungere con cautela e prudenza tra le montagne, le attese ai varchi delle frontiere.



Lago

Yashikul

Un percorso quanto mai variegato e composito che i piloti **Dennis Pesci** e **Valerio Bocelli** stanno affrontando con impegno e perizia, ma non senza quell'ironia e quel coraggio che consente di mettersi in gioco, di andare e oltre e di vivere appieno questa grande e affascinante avventura.

La **Renault Modus** si è rivelata compagna di fiducia anche delle prove più dure.

Li avevamo lasciati in **Uzbekistan**. Da **Samarcanda** sono partiti alla volta del **Tagikistan** il giorno di Ferragosto, percorrendo la **Pamir Highway**, la seconda strada internazionale più alta al mondo, per lo più sterrata, con ponti in legno e panorami da brivido, che spaziano dal deserto alle vette innevate che superano i settemila metri.

I piloti della **Winged Victory** hanno raggiunto i quasi cinque mila metri, una grande prova fisica e mentale. Tra le visioni più belle e indimenticabili che i componenti del team bresciano, partecipante al Mongol Rally, porteranno a casa e custodiranno nel cuore sicuramente il **Lago Yashikul**, con le sue acque turchesi.

Lungo la strada **M41**, altro nome della **Pamir Highway**, costeggiando il confine con la **Cina**, la prosecuzione del viaggio fino all'ingresso in **Kirghizistan**.

Un viaggio che si fa incontro con altre persone e civiltà e si fa esperienza umana.

Ed oggi, trentesimo giorno di viaggio, l'arrivo a **Taldiqorgan** in **Kazakistan**.

Maria Patrizia Sanzo

Foto di queste ultime tappe

